

15

I voti della giuria con cui Raffaele Ravagni è stato eletto allenatore dell'anno 2010



14

Per Egidio Notaristefano un ottimo secondo posto nell'anno dei 60 punti



9

Il «miracolo» Giacomense vale per Massimo Gadda nove voti ed il terzo posto



Mauro Paterlini
 ■ Ferrara

LA DOPPIETTA campionato e coppa, più il riconoscimento della lega basket femminile di allenatore dell'anno per il 2010.

Raffaele Ravagni nell'anno solare da poco terminato ha fatto incetta di premi e riconoscimenti, e non poteva che essere lui anche il trionfatore del sondaggio del Resto del Carlino nella speciale classifica di allenatore dell'anno per il basket ferrarese.

Il nocchiero della Vassalli Vigarano dei miracoli, che in cinque anni è partita dalla serie C per arrivare fino alla A2, si sta togliendo le soddisfazioni che ogni tecnico vorrebbe togliersi, sfatando il detto *nemo propheta in patria*.

«Sì, questo 2010 è stato davvero bellissimo — racconta Ravagni — ed è quasi un peccato che si sia concluso.

Ma questi riconoscimenti e queste vittorie, giunte in parte anche inaspettatamente, vanno condivise con un gruppo fantastico e con una società che mi ha messo in

Progetto vincente
 «E' cominciato tutto cinque anni fa, in una riunione nella taverna di casa mia...»

condizione di lavorare al meglio. Nei primi cinque mesi abbiamo vinto tanto, praticamente tutto. Nella seconda parte dell'anno solare invece, ci siamo dovuti rimettere in gioco in un campionato che non conoscevo, dimostrando di essere un gruppo con gli attributi e superando difficoltà di ogni tipo».

Una scalata incredibile, quella della pallacanestro vigaranese, frutto degli investimenti di Emanuele Mattarelli, di un'amministrazione comunale appassionata di basket e di un progetto studiato a tavolino.

«Energia e passione — continua Ravagni — sono le parole che hanno contraddistinto il nostro operato e che lo contraddistinguono tuttora.

E' cominciato tutto cinque anni fa nella taverna di casa mia, a discutere di un progetto che oggi ci ha portati fin qui, in anticipo sulla tabella di marcia.

RAVAGNI

In cinque stagioni ha portato Vigarano dalla serie C alla A2: «E sogno i playoff»

Allenatore del 2010

VOTA LO SPORTIVO DELL'ANNO

CLASSIFICA FINALE - Allenatore dell'anno 2010

1 Raffaele Ravagni (basket, Vassalli)	15	6 Luigi Pasetti (calcio)	1
2 Egidio Notaristefano (calcio, Spal)	14	Federico Pasquini (basket)	
3 Massimo Gadda (calcio, Giacomense)	9	Fabio Mastrocinque (calcio)	
4 Andrea Diana (basket, 4 Torri)	3	Adriano Furlani (basket)	
5 Massimo Magnani (atletica)		Roberto Poli (volley)	
Rudi Grazzi (calcio)		Alessandro Baiesi (boxe)	
Mauro Buzzoni (canoia paraolimpica)		Alessandro Duran (boxe)	
Massimiliano Duran (boxe)		Rudi Brunelli (calcio)	
Luca Vinci (calcio)	2	Mauro Martinuzzi (atletica)	
		Gaetano Macciocchi (golf)	
		Cinzia Roana (pattinaggio)	
		Salvatore Guarini (t. segno)	
		Silvano Rovigatti (ju-jitsu)	
		Livia Ghetti (ginnastica)	
		Alessandro Grande (karate)	
		Massimo Stecchi (calcio)	

il Resto del Carlino



E anche le giocatrici che arrivano da fuori vengono contagiate dal nostro entusiasmo, in un ambiente semplice che aiuta a lavorare bene».

Allenare in A2 cosa rappresenta per Raffaele Ravagni?

«Un'enorme gratificazione ovviamente, oltre che un impegno crescente.

Ormai il tempo libero non so più cosa sia, ma non mi pesa, perchè adoro stare in palestra e fare questo mestiere.

L'impegno di tutti, con la A2, è cambiato, ma anche ai tempi della B abbiamo sempre preso le cose molto sul serio e lavorato con una



Alex e Momo Duran

mentalità da categoria superiore».

L'inizio di questo campionato non è stato molto fortunato ed avete avuto vicissitudini e problemi fisici di ogni tipo.

«Verissimo, ma nonostante tutto la classifica non è male ed abbiamo comunque qualche ambizione playoff, perchè non ci accontentiamo della semplice salvezza. Anche in questo fine settimana, a Cagliari, dovremo fare a meno di Nesheva, Giorgi e forse Savelli, ma non ci lamentiamo e ci proveremo.

Un rammarico? Le partite in cui abbiamo giocato davvero al completo quest'anno si contano sulle

dita di una mano».

Il sogno nel cassetto, dopo tutte queste promozioni, qual è?

«Non dico l'A1, perchè si tratta di un'élite costosissima e molto difficile da raggiungere e mantenere, per cui oggi non ci pensiamo. Ma vorrei che Vigarano si consolidasse a questi livelli e che magari fossimo in grado di produrre qualche giocatrice per la prima squadra.

Penso ad una scuola basket o a poter schierare un giorno un prodotto del nostro vivaio in A2. Sarebbe la classica ciliegina sulla torta. Ora è ancora presto, ma in futuro chissà...».

Conclusa la quarta edizione Appuntamento al prossimo anno

Con la premiazione di Giacomo Cipriani e l'incoronazione di Raffaele Ravagni come allenatore del 2010, si chiude la quarta edizione del sondaggio lo «Sportivo dell'anno», giunto alla sua quarta edizione. Il concorso del Carlino anche quest'anno ha voluto celebrare lo sport ferrarese eleggendo atleti, squadre, dirigenti ed allenatori che si sono particolarmente distinti nell'ultimo anno solare, quindi da gennaio a dicembre. L'appuntamento per tutti è per la prossima stagione, auspicando un 2011 di successi per tutti gli sportivi estensi.



PROTAGONISTA
Raffaele Ravagni,
allenatore del 2010,
ha vinto campionato
e coppa con la
Vassalli Vigarano

Il nostro sondaggio

Cipriani premiato al PalaSegest come sportivo dell'anno 2010 Ora possono votare tutti i lettori



BEFANA DELLO SPORT Giacomo Cipriani riceve la targa del Carlino durante la manifestazione del Palasegest

ERA una Spal al gran completo, quella che, di ritorno dalla partita di Sant'Agostino, si è schierata ieri al centro del PalaSegest gremito in ogni posto. Con Notaristefano, Ceramicola, Schena e Bonati, la squadra ha raccolto gli applausi del pubblico, e nel caso di Giacomo Cipriani anche la prima premiazione de «Lo Sportivo dell'anno 2010»: il giornalista del Carlino Mauro Malaguti ha infatti consegnato la targa all'attaccante, primo nella classifica finale de «Lo Sportivo dell'anno» e atleta simbolo del 2010. Davanti al conduttore Sovrani in tenuta rossa da «Incredibile», Cipriani ha dichiarato di voler idealmente condividere il premio con tutti i compagni che lo attorniano. E non è mancata la menzione per Renato Schena, secondo nel referendum per i dirigenti dietro il suo presidente Butelli: Sovrani lo ha definito «il motore silenzioso della Spal».

Proprio questa premiazione riassume un po' tutto lo spirito del nostro sondaggio, diventato ormai una tradizione per atleti, tecnici e dirigenti a fine anno: il bilancio dell'anno appena trascorso attraverso i volti, i trionfi, i sacrifici e

le imprese degli atleti che più hanno caratterizzato il vecchio anno solare. E non c'è dubbio — la stessa giuria con una votazione quasi plebiscitaria l'ha confermato — che sia proprio Cipriani il simbolo del 2010, grazie ai 18 gol segnati da gennaio a dicembre, alle reti in serie che hanno portato in alto la Spal ed anche con il proprio messaggio a tutti gli sportivi ed atleti. Nonostante gli infortuni in serie, che lo hanno costretto a ripartire dalla serie C dopo essere stato la grande sorpresa della serie A, «Cippo» a trent'anni sta raccogliendo i risultati della sua pazienza, del suo duro lavoro negli anni degli infortuni, della capacità di reagire alla sfortuna con serietà, attenzione, pazienza e grande dedizione. Quella di Cipriani è stata la prima premiazione della quarta edizione de «Lo sportivo dell'anno»: le prossime si svolgeranno in diverse sedi, secondo lo schema itinerante che vuole il nostro concorso andare incontro agli atleti ed ai tifosi e non viceversa. Ricordiamo ai lettori che squadra dell'anno è stata eletta la Vassalli Vigarano, dirigente Cesare Butelli, atleta donna Marina Zanardi, evento dell'anno la parten-

za da Ferrara della tappa del Giro d'Italia, giovane promessa dell'anno Valerio Mazzola ed, appunto, allenatore Raffaele Ravagni e atleta Giacomo Cipriani.

Ma la premiazione di ieri non è l'unica novità nata quest'anno dal gemellaggio tra il Carlino ed il Coni provinciale. La seconda novità, che presentiamo oggi, è la possibilità per qualsiasi sportivo, tifoso, appassionato, genitore o semplice lettore di votare per lo sportivo dell'anno e farlo conoscere maggiormente attraverso il Carlino oppure anche farlo vincere e premiare durante la prossima edizione del Galà dello sport organizzato dal Coni nel cortile del Castello Estense, nel prossimo giugno. Come partecipare? Basta ritagliare il tagliando che troverete più volte alla settimana nelle pagine sportive del Carlino, compilarlo e consegnarlo o spedirlo alla nostra redazione. Periodicamente uscirà la classifica dei più votati divisi in categorie: allenatori, dirigenti, atleti uomini, atlete donne e giovani promesse. Lo sportivo dell'anno diventa così un lungo filo rosso che collega il nostro sondaggio di gennaio con la chiusura dell'attività sportiva e con il Galà dello sport.

il Resto del Carlino

VOTA LO SPORTIVO DELL'ANNO

Italia Coni Comitato Provinciale Ferrara

IL MIO SPORTIVO 2010/2011 è:

.....
.....

Categoria:

- ATLETA
- DIRIGENTE
- ALLENATORE

I vincitori saranno premiati durante il Galà dello Sport 2010/2011

Il voto va inviato entro il 31/5/2011 a: il Resto del Carlino - Galleria Matteotti 11 - FERRARA